



Trasmissione a mezzo posta  
elettronica certificata ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE  
PROT. AOO75 /3751  
21 APRILE 2022

Comune di VEGLIE  
Settore Pianificazione del Territorio e Patrimonio  
[urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it)

OGGETTO: **D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 44/2012 – L.R. 4/2014 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012 per "Completamento della zona P.I.P. Troali di iniziativa privata" - F.lli Panarese s.r.l. – Panarese calcestruzzi s.a.s. – Panarese Luigi & C." Comune di Veglie.**  
**CONTRIBUTO**

Con riferimento alla nota prot. 5185 del 25/03/2022 acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. AOO\_075/003267 del 07/04/2022, si riscontra quanto segue.

Secondo quanto riportato nella Relazione Tecnica:

« L'intervento propone, nel rispetto delle norme che regolano il piano di lottizzazione approvato, il completamento della zona artigianale Troali e la realizzazione di due lotti, il primo di proprietà della società "F.LLI PANARESE SRL" e il secondo di proprietà della società "PANARESE CALCESTRUZZI S.A.S DI PANARESE LUIGI & C.". [...] L'intervento in progetto consentirà la demolizione del vecchio impianto per la produzione di calcestruzzo e la sostituzione dello stesso con uno nuovo il quale prevede tecnologie che garantiscono un minor impatto sul territorio. È prevista la realizzazione di un'arteria che consente di rendere accessibile tutta l'area, con aree destinate a verde e a parcheggi, oltre che a superfici destinate a sedi per la viabilità.»



Figura 1 - Area PIP Troali Comune di Veglie

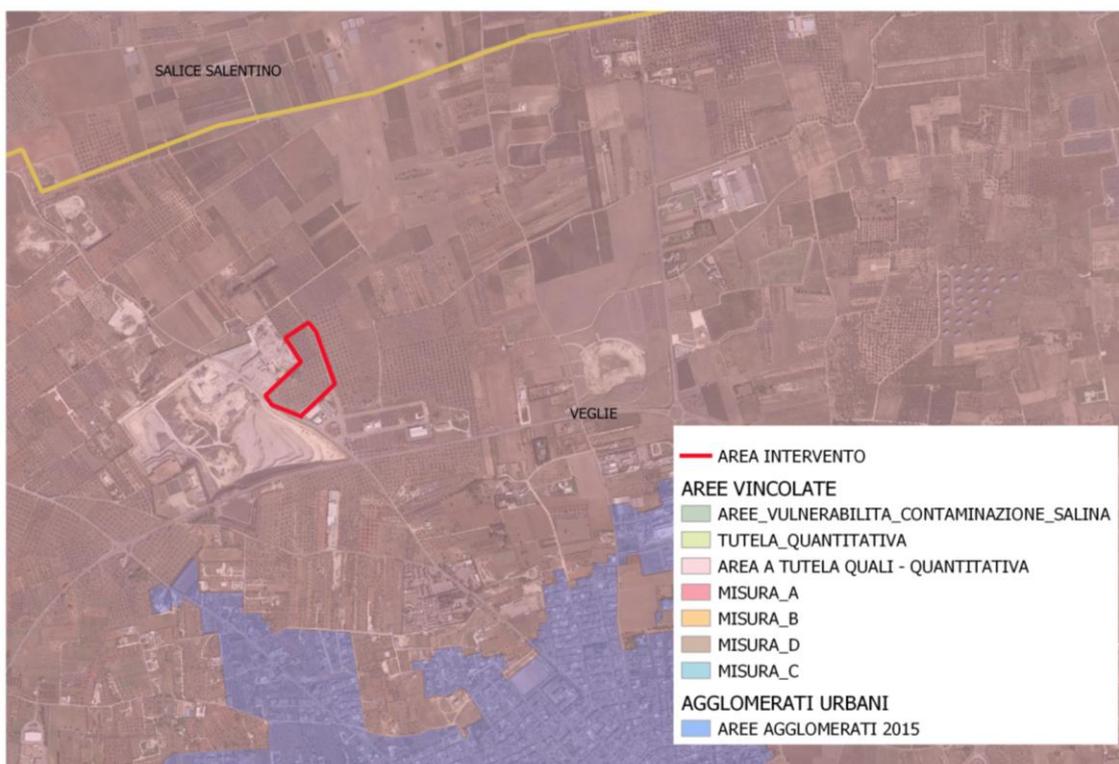


Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili al link:

<https://www.comune.veglie.le.it/sezione-informazioni/utilita/elenco-banner/item/verifica-di-assoggettabilita-a-v-a-s-nell-ambito-del-progetto-di-completamento-della-zona-p-i-p-troali-di-iniziativa-privata>

si è potuto valutare, che l'area oggetto di intervento, **non ricade** all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019) come "Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico", ma è **ricompresa** nelle "**Are sottoposte a tutela quali - quantitativa**".

In tali aree, il PTA ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.12 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee



Relativamente all'ambiente idrico e alla gestione dei reflui, si fa rilevare che l'area PIP oggetto di intervento, non è ricompresa nell'agglomerato di Copertino che ricomprende il territorio di Veglie.

Dagli elaborati a corredo dell'istanza (Tav. 9 Planimetria e profili fogna nera e Tav. 11 Planimetria e Profili AQP), si evince che i nuovi lotti in ampliamento saranno allacciati alla rete idrica ed alla rete fognaria, pertanto sarà necessario procedere ad una ripermetrazione con acclusione dall'area in oggetto all'agglomerato urbano di Copertino.

Si precisa che, per poter attivare il procedimento di ripermetrazione dell'agglomerato urbano, il Comune deve inoltrare all'Autorità Idrica Pugliese istanza di parere di compatibilità al Piano d'Ambito, e successivamente l'Autorità Idrica Pugliese attiverà presso la Regione Puglia il procedimento di ripermetrazione dell'agglomerato, dandone comunicazione al Comune interessato.



---

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

A tal riguardo si evidenzia che sarà possibile ricomprendere nell'agglomerato di riferimento solo quei comparti industriali che hanno un numero di addetti fino a 5, e che producono reflui con caratteristiche qualitative equivalenti al metabolismo umano o ad attività domestiche, in cui gli inquinanti sono costituiti prevalentemente da sostanze biodegradabili. In caso contrario, i comparti dovranno dotarsi di depuratori privati, singoli o consortili.

Nel caso si procedesse con una ripermutazione dell'agglomerato urbano deve trovare puntuale applicazione quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1252 del 9 luglio 2013 in ordine alla circostanza che:

“Ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuova lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato”.

Relativamente gestione delle acque meteoriche, dall'elaborato grafico Tav. 10, si evince che i nuovi lotti in ampliamento saranno dotati di rete di fogna bianca.

A tal riguardo si rammenta che deve trovare applicazione quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel **Regolamento Regionale 26/2013**, in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, al quale questo Servizio **obbliga puntualmente ad attenersi**, specie a riguardo di **quanto dettato dal Capo II (artt. 8 e seguenti)**, recante norme sul trattamento delle “acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne da sottoporre a depurazione”, provenienti da superfici in cui è presente il rischio di dilavamento di sostanze pericolose e/o di altre sostanze che possono pregiudicare il conseguimento e/o mantenimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici.

**Il Funzionario Istruttore**  
ing. Rosa BACCARO

**Il Responsabile di P.O.**  
**“Gestione e tutela delle risorse idriche”**  
Avv. Paolo Giuseppe VINELLA

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**  
**RISORSE IDRICHE**  
ing. Andrea ZOTTI